2021

I GUERRIERI dell'AMORE

1ª PUNTATA

Maestri Gazzoli Giovanni

Al via una saga tutta mia nessuna serie fusa al suo interno.
Questa serie è incentrata sulle ragazze/speciali in particolare le prime che sono stata creata in seguito al sogno del 1986, la saga deriva dal sogno Il paese dell'amore datato 1986 la storia incomincia dall'ultima scena della prima parte dello speciale 40º anniversario dedicato al paese dell'amore coinvolgendo tutti i personaggi che ho creato dal 1986 in poi sia coi nomi originali e quelli inventati, ma soprattutto tutte le ragazze/speciali create dal 1986 in poi.

I GUERRIERI 25/03/2021

dell'AMORE

Personaggi originali - inventati - speciali

- Tutti -

Mentre Roccia si allontana e Ary ritorna in paese, rimango solo con Nuda ‘siamo rimasti soli’ Giovy ‘sì, cosa farai adesso?’ Nuda mi guarda ‘ieri quando stavamo facendo la prova non ai percepito niente’ Giovy ‘qualcosa ma, ero assolto coi pensieri per poterti trovarti’ Nuda ‘dannazione, qualche volta ti comporti come uno stupido, stavo cercando di aiutarti’ rimango sorpreso ‘eri tu?’ Nuda ‘sì, cercavo di farti sentire il mio calore, ma a quanto pare eri troppo distratto’ Giovy ‘scusa se non sono riuscito a riconoscerlo’ Nuda si allontana poi si siede sulla banchina fuori dalla baita ‘non importa tanto ci sei arrivato lo stesso…’ mi guarda ‘…da come ti abbiamo trovato sei stato colpito dalle facoltà della mamma’ mi avvicino ‘sì, in qualche modo mi ha aiutato anche lei’ Nuda ‘stai attento, la mamma ha delle facoltà che non possono essere neutralizzate, anche se sei suo amico’ mi siedo vicino si vede che è preoccupata ‘restano attive anche se mi è amica?’ Nuda ‘sì, finché li stai vicino devi usare la forza dell’amore…’ poi mi dà un bacio ‘…che ne dici se fino a stasera restiamo qui da soli?’ Giovy ‘ok, oggi non avevo niente in programma…’ riesco a guardarla nei occhi come una normale ragazza ‘…le tue facoltà non anno più effetto su di me’ Nuda si appoggia alla spalla ‘sì, ormai ti considero un amico, ti voglio bene’ ma gli occhi di Nuda mi dicono il contrario è una ragazza innamorata ‘che ne dici se domani vieni con me in città’ Nuda mi guarda ‘credimi ma, non mi è consentito e comunque, non potrei venire con tè’ Giovy ‘per quale motivo, si vede che sei innamorata’ Nuda si alza ‘io e mia sorella siamo le guardiane del paese dell’amore il nostro compito è difenderlo’ Giovy ‘capisco’ si gira ‘comunque non ti abbandoneremo, in qualche modo ti aiuteremo quindi vai pure per la tua strada’ Giovy ‘sì, costruirò la nuova vita in città ora ho la forza per ricominciare’ Nuda mi sorride ‘non scordarti che ai anche un’altra forza che prima non avevi’ rimango un po' sorpreso ‘già, me l’aveva detto anche la tua mamma che avevo delle armi’ Nuda ‘anche se non ti sei reso ancora conto è il calore dell’amicizia’ Giovy ‘ora mi rendo conto perché sia Ary che tu lo usavi su di me’ Nuda ‘quando trovi una ragazza che ti sorride, prova a trasmetterli il tuo calore se lo percepisce allora ti sarà amica per sempre’ ormai è sera Nuda e io siamo dentro alla baita, Giovy ‘ormai è buio’ vedo Nuda andare in camera ‘se lo desideri, stanotte dormiamo insieme’ guardando i suoi occhi intuisco cosa vuole da me il destino mi ha riservato una sorpresa che non me l’aspettavo proprio sorridendo la seguo, il giorno dopo Ary viene a vedere ‘Giovy dormi ancora?’ mi accorgo che Nuda è andata via ‘no Ary, mi sto

vestendo' Ary entra in camera vede che le lenzuola sono carbonizzate 'non dirmi che Nuda ha dormito qui' li sorrido 'sì, ora è andata via' Ary vede nei miei occhi una luce che prima non cera 'capisco…' mi dà una pacca sulla schiena '…sei il primo che sia riuscito a farla innamorare' Giovy 'e sarò anche l'ultimo' Ary è quasi invidiosa che ci sia riuscito 'sì, non è facile farla innamorare' dopo 50 minuti sono al villaggio, capo villaggio 'allora sei in partenza' Giovy 'sì, grazie di tutto' capo 'devo ricordarti che ai ancora una prova da fare' rimango sorpreso 'ne ho ancora una? le gemelle non mi anno detto nulla in proposito' capo 'capisco allora te lo dico io, la prova si fa quando si creano delle condizioni favorevoli' Giovy 'come favorevoli? non capisco' capo 'se non si creano delle condizioni favorevoli non si può farla' Giovy 'capisco' capo 'comunque l'ultima prova la si può farla tra una settimana come tra 10 anni' Giovy 'va bene, ne terrò conto' vedo Ary che mi saluta 'Giovy, ricordati quello che ti ho insegnato' Giovy 'va bene' Ary 'quando sarò adulta vengo a cercarti' cosi m'incammino verso la città per incominciare la mia nuova vita.

Dopo aver camminato per due giorni arrivo in un piazzale 'sono due giorni che non vedo costruzioni umane' perlustrando il piazzale noto qualcosa in fondo 'cose quello…' davanti a me vedo una fusoliera di un elicottero con delle corde agganciate sopra '…sembra una gabina di una teleferica ma…' sento una voce femminile 'ti sei smarito' mi giro vedo una ragazza che si sta scollando una bottiglia 'no, sto raggiungendo la città' si avvicina 'che ne dici se vieni con me' Giovy 'scusa ma chi sei, dall'odore che esce dalla bottiglia è grappa' ragazza 'questa, è solo acqua' allungo il braccio 'forze per te, a me sembra il contrario' ragazza 'ne vuoi anche tu' afferro la bottiglia annusando 'non mi sbaglio è grappa' la ragazza mi soleva come fossi leggero 'senti se non vuoi venire sparisci' Giovy 'sei dottata di una forza senza eguali' la misteriosa ragazza mi lancia via come fossi un cuscino 'mi ai stufato, io me ne vado' la vedo salire sulla gabina della misteriosa teleferica 'mi dici almeno come ti chiami' la ragazza guardandomi 'Joan' poi la porta si chiude ripensando ad un racconto che le gemelle mi anno detto 'non sarà il volere del mio destino' vedo la misteriosa teleferica partire nel giro di pochi secondi raggiungere i 60 Km/h 'non ci…' dopo alcuni minuti mi allontano '…forze era la prima ragazza/speciale che dovevo scontrarmi per sconfiggerla' m'incammino in direzione nord ovest imboccando un sentiero, fatti 10 Km raggiungo un villaggio 'per stanotte rimango qui' vedo un abitante 'sei

forestiero’ Giovy ‘sono di passaggio, sto tornando in città’ abitante ‘a piedi, la prima città si trova a 60 Km da qui, come sei finito qui’ Giovy ‘non ricordo ho perso la memoria circa 50 giorni fa’ abitante ‘non mi sembra che sei un qualunque vagabondo visto la muscolatura che possiedi’ Giovy ‘l’unica cosa che ho scoperto è come mi chiamo’ abitante ‘dove sei stato da quando ai perso la memoria’ Giovy ‘mi anno curato alcuni abitanti di un villaggio…’ li faccio indicazione ‘…dietro quella montagna’ abitante ‘non esiste nessun villaggio in quella direzione’ lo guardo incredulo ‘eppure vengo da quel villaggio’ abitante ‘non importa…’ guardandomi ‘…dall’aria dici la verità, se vuoi passare la notte qui ti faccio vedere dove alloggiare’ dopo avermi portato in un fianile ‘resterai qui dentro, scusa ma non ho nulla in contro di te ma non mi fido’ Giovy ‘non importa’ allontanandosi ‘se senti dei rumori durante la notte non uscire, rischi di essere ucciso’ Giovy ‘quali rumori e perché dovrei morire…’ ormai è lontano ‘…ci sarà un buon motivo…’ prendo qualcosa da mangiare che gli abitanti del paese dell’amore mi anno dato ‘…ormai le scorte di cibo stanno finendo’ verso mezzanotte sento i rumori ‘sembra qualcuno che cammina’ mi lascio prendere dalla curiosità cosi esco faccio 10 metri mi trovo davanti un animale che è estinto da milioni d’anni ‘ma che…’ mi guarda poi incomincia ad avvicinarsi ‘…sei un creatura artificiale’ animale ‘mi stai offendendo’ Giovy ‘sei radiocomandato’ d’improviso vengo avvolto da alcune liane che escono dal terreno ‘ora mi ai proprio offesa’ le liane mi anno immobilizzato ‘vediamo se gli allenamenti che Roccia mi ah fatto fare anno qualche effetto’ con un’estremità facilità riesco a strappare le liane l’animale mi guarda ‘nessun umano riuscirebbe a liberarsi’ Giovy ‘umano?...’ intuendo ‘…allora sei una ragazza/speciale’ animale ‘che significa quella parola’ guardandolo nei occhi percepisce il mio calore d’improviso vedo che assume le sembianze di una ragazza ventenne ‘chi sei’ non ci credo ‘allora avevo intuito giusto, tu sei una ragazza/speciale’ ragazza ‘ancora con questa farse’ Giovy ‘avrai un nome’ ragazza ‘sì’ Giovy ‘mi dici perché anno paura di vederti’ la ragazza continua a percepire il mio calore ‘mi considerano un’assassina’ Giovy ‘dall’aspetto non si direbbe’ ragazza ‘attacco solo se sono minaccia, non perché…’ sentiamo un rumore, Giovy ‘arriva qualcuno’ la ragazza è la prima a vedere ‘è uno del villaggio’ abitante ‘stai lontano da lei’ vado davanti alla ragazza ‘attacca se è minacciata…’ la guardo in faccia ‘…io li sono amico’ la ragazza/speciale non ci crede ‘non dire stupidacini non ti sono amica’ Giovy ‘che ne dici se lo diventiamo’ la ragazza indietreggia ‘sei scemo’

poi in una tormenta di spore e petali scompare nel nulla, abitante ‘ti avevo detto di non uscire’ Giovy ‘se era per questo motivo non cera necessità che gli abitanti rimangono chiusi dentro durante la notte’ abitante ‘ma chi credi di essere per giudicarci’ Giovy ‘ieri volevi sapere da dove venivo’ abitante ‘sì, ai detto di venire da un villaggio che si trova dietro la montagna’ Giovy ‘viene chiamato il paese dell’amore’ l’abitante rimane senza parole poi ‘mai sentito nominare’ Giovy ‘poca importanza, tu avrai i tuoi segreti…’ dirigendomi verso il fianile ‘….io ho i miei’ abitante ‘se non ai un posto dove andare per alcuni giorni potrai rimanere qui’ Giovy ‘va bene, non ho nulla in contrario’ una volta entrato vedo la ragazza ‘ti volevo parlare’ non ci credo ‘come ai fatto a sparire in quel modo’ ragazza ‘chiamami Reyna’ Giovy ‘ok, cosa volevi dirmi’ Reyna mi abbraccia ‘percepivo il tuo calore…’ d’istinto mi bacia ‘…desidero eserti amica’ non ci credo ‘se è un tuo desiderio lo sarò’ poi si sdraia ‘posso dormire con te’ Giovy ‘d’accordo’ il giorno dopo tutti gli abitanti del villaggio sono increduli a quello che vedono, il capo villaggio vede una ragazzina di 12 anni che cammina accanto a me ‘come sei riuscito a fartela amica’ Giovy ‘è stato semplice…’ guardando Reyna ‘…queste ragazze/speciali possono essere sconfitte se percepiscono il calore dell’amicizia’ capo villaggio ‘forze abbiamo sbagliato a giudicarla’ Reyna guardandomi mi sorride ‘lo credo anch’io’ si avvicina una ragazza del villaggio prendendo la mano a Reyna ‘scusaci se ti abbiamo trattata male’ Reyna ‘ormai le scuse non servono a niente potevate pensarci prima…’ mi guarda ‘…portami con te’ non ci credo ‘per alcuni giorni rimango qui devo procurarmi delle scorte di cibo prima di partire’ Reyna ‘va bene’ Giovy ‘comunque sei libera di andare dove vuoi, non voglio che mi stai accanto per forza’ Reyna ‘sei stato il primo che mi ha trattata come amica da subito’ li sorrido ‘va bene ma come ti ho detto rimango qui per alcuni giorni’ capo villaggio ‘continui a dormire nel fianile’ Giovy ‘per me non ci sono problemi’ mentre Reyna rimane nel fianile faccio un giro all’interno del villaggio ‘alcune case stanno crollando’ sento la voce della ragazza ‘per via di quelle ragazze come li chiami tu speciali’ mi giro ‘quelle ragazze? quindi Reyna non è sola a darvi fastidio’ ragazza ‘no, c’è una ragazza che li assomiglia…’ si gira ‘…l’ultima volta l’abbiamo incontrata in quel punto’ guardo nella direzione dove la ragazza mi ha indicato.

CONTINUA